



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Prot. N. 1013 / V

Messina, 6 luglio 2015

All' Ass. Urbanistica-LL.PP.-Risanamento
Ing. Sergio De Cola

Al Dirigente Generale del Comune di Messina
Dott. Antonio Le Donne

Al Dirigente del Dipartimento Edilizia Privata
arch. Antonella Cutroneo

Al Dirigente del Dipartimento Politiche del
Territorio
arch. Vincenzo Schiera

e p.c. A S.E. Prefetto della Città di Messina

Al Sindaco del Comune di Messina

Oggetto: Adeguamento Oneri Concessori - Segnalazione errori e vizi di forma.

Premesso che con Delibera n. 279 del 28/04/2015 immediatamente esecutiva, sono stati adeguati per l'anno 2015 gli oneri concessori.

Anche se con alcuni mesi di ritardo (la stessa delibera chiarisce che il termine per l'adeguamento avrebbe dovuto essere l'ottobre del 2014), il comune ha finalmente adempiuto ad un preciso obbligo normativo.

Come in un recente passato, vedi le note di questo Ordine Professionale prot. n. 127 del 16/01/2015 e n. 244 del 05/02/2015 in merito alle problematiche riguardanti gli Oneri concessori, che hanno portato codesta Amministrazione ad annullare dopo la nostra segnalazione la Delibera G.M. n. 421 del 05/06/2014 (affetta da errori e vizi), anche quest'ultima Delibera G.M. n. 279/2015 è gravata da errori e vizi che, a giudizio di questo Ordine la rendono illegittima e pertanto da annullare immediatamente al fine di evitare danno erariale e disagi all'utenza in generale.

Non si entrerà nel merito delle premesse della delibera, visto che risulta integralmente "simile" a Delibere di altri Comuni siciliani (punteggiatura inclusa), ma si prenderà in esame l'allegato "A" che è l'essenza della Delibera.

Esaminiamo il costo di costruzione laddove in tale allegato è riportato:

$$(106.1/105.7) \times (100-100) = 0.38 \%$$

Tralasciando che per come è scritta tale formula, il risultato *verrebbe sempre e solo 0 (zero)*, si fa osservare che il primo coefficiente, indicato in 106.1, dalla verifica dei dati Istat riferiti al mese di gennaio 2015 è invece 106.20. Tale circostanza determina, scrivendola correttamente :

$$(106.2/105.7) \times 100 - 100 = 0.47 \%$$

da cui il costo aggiornato risulta essere

$$246.52 + (246.52 \times 0.47\%) = \text{€ } 247.68$$

Esaminiamo gli oneri di urbanizzazione.

Tralasciando le incongruenze tra la parte motiva ed il deliberato, in cui nella citata parte motiva l'incremento percentuale cui assoggettare sia il costo di costruzione che gli oneri di urbanizzazione è dello 0.38% (???) mentre



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Prot. N. 1013 / V

nell'allegato "A" diventa pari a 0,58%, è incomprensibile come si sia giunti agli importi del 2015 allegati alla tabella di seguito riportata, stralciata dalla citata delibera:

ALLEGATO "A"
Oneri di urbanizzazione adeguati con l'incremento dello 0,58% (ex art. 5 L.28/01/1977 n° 10 oggi art.16 D.P.R. 380/01)

	Zone residenziali A-B	Zone residenziali A-B (casi particol.)	Contributo per Premialità
Contributo zona 1 Centro	€/mc 30,53	€/mc 25,62	€/mc 23,11
Contributo zona 2 di Frangia	€/mc 25,90	€/mc 18,88	€/mc 19,40
Contributo zona 3 Riviera Nord	€/mc 28,22	€/mc 20,57	€/mc 21,26
Contributo zona 4 Riviera Sud	€/mc 23,58	€/mc 17,20	€/mc 17,55
Contributo zona 5 Villaggi e Colline	€/mc 21,26	€/mc 15,52	€/mc 16,15
Contributo zona "C"	€/mc 28,22	//	€/mc 21,26

Infatti, sia applicando l'incremento dello 0,38% che quello dello 0,58% non si ottengono mai i valori sopra riportati.

Sorge il sospetto, che il passaggio dai valori del 2014 a quelli "adeguati" del 2015 sia stato ottenuto sommando all'importo del 2014 il valore fisso, uguale per tutti le voci, di 0,38 (??????). Sospetto che diventa realtà verificando che ogni singolo importo di ogni casella è ottenuto dall'omologo dell'anno 2014 sommando per l'appunto 0,38 (ma non si trattava di una percentuale ?????).

In ragione di quanto sopra, dei *palesi errori dei parametri, di formule e di calcolo*, si chiede di **annullare in autotutela la delibera in oggetto n. 279 del 28/04/2015**, che, ironia della sorte, revocava già la precedente Delibera n. 212 del 09/04/2015 (in cui si adeguava il solo costo di costruzione, dimenticandosi degli oneri di urbanizzazione).

Ove per qualche ragione i dipartimenti preposti avessero la necessità di chiarimenti ed indicazioni, questo Ordine potrà mettere a disposizione le proprie professionalità.

Questo Ordine continuerà, come ha sempre fatto, nell'interesse dei propri iscritti e dei liberi professionisti, a segnalare le problematiche che vengono evidenziate, senza alcuna strumentalizzazione, nell'ottica della efficacia ed efficienza della azione amministrativa auspicando, nel prossimo futuro una radicale modifica, tale da eliminare la continua proposizione di delibere viziate che devono essere annullate/revocate, creando potenziale danno erariale alla Pubblica Amministrazione e disagi alla cittadinanza tutta.

Il Presidente
(ing. Santi Trovato)